

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO
INTERVENTI OPERATIVI

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO
OPERE IDRAULICHE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO
ATTIVITÀ GEOLOGICHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ
VIABILITÀ E OPERE STRADALI

DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE
SISTEMAZIONI MONTANE

DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE
FORESTE E SENTIERISTICA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 812 in data 18-02-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA CORRISPONDERE AGLI OPERATORI ECONOMICI AFFIDATARI DEGLI INTERVENTI ESEGUITI IN REGIME DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 140 DEL D. LGS. 31/03/2023, N. 36, PER L'ANNO 2026. SOSTITUZIONE DEL PD N. 1031 DEL 04-03-2025.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI OPERATIVI,
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA OPERE IDRAULICHE,
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ GEOLOGICHE,
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VIABILITÀ E OPERE STRADALI
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMAZIONI MONTANE
E
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORESTE E SENTIERISTICA,**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023 e successive modificazioni e integrazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 29.05.2023 recante il conferimento, tra gli altri, dell’incarico dirigenziale di secondo livello al dirigente Massimo Broccolato alla Struttura Organizzativa Interventi operativi;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1129 del 6 settembre 2021 recante il conferimento, tra gli altri, dell’incarico dirigenziale di secondo livello al dirigente Paolo Ropele alla Struttura Organizzativa Opere idrauliche;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1129 in data 6 settembre 2021, recante il conferimento, tra gli altri, dell’incarico dirigenziale di secondo livello al dirigente Davide Bertolo alla Struttura Organizzativa Attività geologiche;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 06 maggio 2024 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale di secondo livello al dirigente Maurizio Rizzuti alla Struttura Organizzativa Viabilità e Opere stradali;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1129 in data 6 settembre 2021 relativa al conferimento dell’incarico dirigenziale di secondo livello al dirigente Massimo Pasqualotto alla Struttura Organizzativa Sistemazioni montane;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 853 in data 31 luglio 2023 relativa al conferimento dell’incarico dirigenziale di secondo livello al dirigente Jean-Claude Haudemand alla Struttura Organizzativa Foreste e sentieristica;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

richiamato l’art. 140 del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36 che prevede al comma 1 in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, l’attivazione dell’intervento contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le

cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, con immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 500.000 o se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea;

preso atto, inoltre, che il comma 2 dell'art. 140 del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36 prevede che "l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente";

considerato che nell'ambito delle competenze attribuite alle citate Strutture Organizzative vi sono ricomprese quelle relative ad interventi che, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, devono essere attuati in somma urgenza senza alcun indugio. Sono ricompresi in tali casistiche anche gli interventi realizzati per prevenire il verificarsi dell'evento, laddove si ravvisano condizioni prodromiche e predisponenti un incremento imminente del grado di rischio ad esso correlato;

evidenziato che il verificarsi di tali circostanze, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi delle stesse, il RUP o altro tecnico di una delle Strutture regionali di cui sopra, a seconda delle competenze proprie delle Strutture stesse, può disporre la immediata esecuzione dei lavori necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

richiamato il comma 3 dell'articolo 140 del citato d.lgs. 36/2023 che stabilisce che, quanto alla determinazione del corrispettivo delle prestazioni ordinate in somma urgenza *"Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento"*;

considerato che si rende necessario fornire indicazioni ai RUP delle citate Strutture Organizzative utili a garantire, nella gestione degli interventi in somma urgenza realizzati sul territorio regionale, comportamenti uniformi per la determinazione della proposta di corrispettivo da corrispondere agli operatori economici intervenuti per l'effettuazione di detti interventi;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1031 del 04-03-2025 avente per oggetto "Approvazione del protocollo di intesa per la determinazione dei corrispettivi da corrispondere agli operatori economici affidatari degli interventi eseguiti in regime di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 30/03/2023, n. 36" e, in particolare, la disposizione inserita nel protocollo d'intesa che prevede che le percentuali di ribasso sono determinate con cadenza annuale in relazione al triennio precedente;

evidenziato che al fine di rideterminare le percentuali di ribasso da applicare per l'anno 2026 agli interventi eseguiti in regime di somma urgenza, si è proceduto ad una verifica presso la competente Stazione Unica Appaltante della Regione (SUA VDA) e presso le Strutture aderenti al presente protocollo d'intesa, per i lavori eseguiti negli anni 2023, 2024 e 2025, in categorie analoghe a quelle degli interventi di somma urgenza affidati normalmente dalle singole Strutture regionali;

sottolineato che l'analisi di cui sopra ha permesso di definire un ribasso medio da applicare agli interventi eseguiti in regime di somma urgenza di cui all'art. 140 del d.lgs 36/2023, secondo le modalità riportate nell'allegato protocollo di intesa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

evidenziato che il protocollo di intesa allegato al presente provvedimento entrerà in vigore all'atto dell'approvazione del medesimo e sostituirà quello adottato per il 2025;

DECIDONO

- 1) di approvare l'allegato protocollo di intesa per la determinazione dei corrispettivi da corrispondere agli operatori economici affidatari degli interventi eseguiti in regime di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 30/03/2023, n. 36, per l'anno 2026;
- 2) di sostituire il precedente protocollo di intesa di cui al provvedimento dirigenziale n. 1031 del 04-03-2025, con quello approvato con il presente atto;
- 3) di pubblicare sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta il testo integrale del protocollo di intesa;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'ESTENSORE
Massimo Broccolato

IL DIRIGENTE
S.O. Interventi operativi
Massimo Broccolato

IL DIRIGENTE
S.O. Opere Idrauliche
Paolo Ropele

IL DIRIGENTE
S.O. Viabilità e opere stradali
Maurizio Rizzuti

IL DIRIGENTE
S.O. Sistemazioni montane
Massimo Pasqualotto

IL DIRIGENTE
S.O. Attività geologiche
Davide Bertolo

IL DIRIGENTE
S.O. Foreste e sentieristica
Jean-Claude Haudemand

LAVORI ESEGUITI IN REGIME DI SOMMA URGENZA

AI SENSI DELL'ART. 140 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DA CORRISPONDERE AGLI OPERATORI ECONOMICI AFFIDATARI
DEGLI INTERVENTI ESEGUITI IN REGIME DI SOMMA URGENZA

ANNO 2026

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE SEGUENTI STRUTTURE REGIONALI

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E VIGILI DEL FUOCO

STRUTTURA INTERVENTI OPERATIVI

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO

STRUTTURA OPERE IDRAULICHE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO

STRUTTURA ATTIVITÀ GEOLOGICHE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

STRUTTURA VIABILITÀ E OPERE STRADALI

DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE

STRUTTURA SISTEMAZIONI MONTANE

DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE

STRUTTURA FORESTE E SENTIERISTICA

Nell'ambito delle competenze attribuite alle Strutture Interventi operativi, Opere idrauliche, Viabilità e opere stradali, Attività geologiche, Sistemazioni montane e Foreste e sentieristica appartenenti a diversi Dipartimenti, vi sono ricomprese quelle relative ad interventi che, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, devono essere attuati in somma urgenza senza alcun indugio. Sono ricompresi in tali casistiche anche gli interventi realizzati per prevenire il verificarsi dell'evento, laddove si ravvisano condizioni prodromiche e predisponenti un incremento imminente del grado di rischio ad esso correlato.

Il verificarsi di tali circostanze, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi delle stesse, il RUP o altro tecnico di una delle Strutture regionali di cui sopra, a seconda delle competenze proprie delle Strutture stesse, può disporre la immediata esecuzione dei lavori necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In particolare, il comma 3 dell'articolo 140 del citato d.lgs. 36/2023 stabilisce che, quanto alla determinazione del corrispettivo delle prestazioni ordinate in somma urgenza *"Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento"*.

L'adozione del presente protocollo di intesa è volta a fornire indicazioni ai RUP dell'Amministrazione regionale utili a garantire, nella gestione degli interventi in somma urgenza realizzati sul territorio regionale, comportamenti uniformi per la determinazione della proposta di corrispettivo da corrispondere agli operatori economici intervenuti per l'effettuazione di detti interventi.

A tal fine, a seguito di una verifica effettuata presso la competente Stazione Unica Appaltante della Regione (SUA VDA) e presso le Strutture aderenti al presente protocollo d'intesa, per i lavori eseguiti negli anni 2023, 2024 e 2025, in categorie analoghe a quelle degli interventi di somma urgenza affidati normalmente dalle singole Strutture regionali, il ribasso medio di aggiudicazione offerto dagli operatori economici risulta essere così articolato:

Categoria opera	OG8	OG3	OS12B	OS1	OG6	OG13	OS21
Ribasso medio (%)	9,80	7,00	12,50	7,00	7,10	11,60	10,50

TAB. 1

Inoltre si dà atto e si conviene che:

- i prezzi da applicare saranno, in via generale, quelli desunti dall'elenco prezzi regionale vigente all'atto dell'affido dei lavori approvato con apposita deliberazione della Giunta regionale, ai quali, se del caso, si potranno applicare le relative maggiorazioni limitatamente ai costi della manodopera compensati con le voci di cui ai codici M00.A40, M00.A50, M00.A60;
- sia per le opere compiute che per gli interventi "in economia" eseguiti nei giorni festivi sarà applicata una maggiorazione pari al 15%;
- sia per le opere compiute che per gli interventi "in economia" eseguiti in orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 6.00) sarà applicata una maggiorazione pari al 15%;

- sia per le opere compiute che per gli interventi “in economia” eseguiti in orario festivo e notturno sarà applicata una maggiorazione unica pari al 30%;
- per ogni singolo intervento attivato successivamente all’approvazione del presente protocollo di intesa, il ribasso sarà pari a 0 (zero) per i primi 60.000,00 euro, costi della sicurezza esclusi;
- per ogni categoria di opera, la percentuale di ribasso indicata sarà applicata all’importo eccedente i primi 60.000,00 euro, costi della sicurezza esclusi;
- in caso di lavorazioni ricomprese in più categorie, sarà applicato il ribasso relativo alla categoria prevalente;
- in caso di mancato accordo sulla proposta della Stazione appaltante affidataria per il tramite del RUP, resta fermo quanto previsto dall’articolo 140, comma 3, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale il corrispettivo è determinato sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, per ciò intendendosi quelli in vigore all’atto dell’affidamento di lavori, servizi e forniture, ridotti del 20 per cento;
- le percentuali di ribasso di cui alla Tabella 1, saranno determinate con cadenza annuale in relazione al triennio precedente.

Struttura Interventi operativi
Il Dirigente
Massimo BROCCOLATO

Struttura Opere idrauliche
Il Dirigente
Paolo ROPELE

Struttura Viabilità e opere stradali
Il Dirigente
Maurizio RIZZUTI

Struttura Sistemazioni montane
Il Dirigente
Massimo PASQUALOTTO

Struttura Attività geologiche
Il Dirigente
Davide BERTOLO

Struttura Foreste e sentieristica
Il Dirigente
Jean-Claude HAUDEMANT

MASSIMO BROCCOLATO

PAOLO ROPELE

DAVIDE BERTOLO

MAURIZIO RIZZUTI

MASSIMO PASQUALOTTO

JEAN CLAUDE HAUEMAND

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE